

PER CONSENTIRE UN INTERVENTO URGENTE ALLA RETE FOGNARIA

Un pezzo di mercato trasferito per due mesi

Dall'1 marzo ambulanti spostati da via De Castilla a via Ponti

Le venti bancarelle interessate dovrebbero tutte tornare nella loro posizione originaria entro la fine di aprile. Il portavoce Colombo: «Raggiunto un buon compromesso, che non penalizza utenti e operatori»

VIMERCATE (tlo) Le bancarelle del mercato del venerdì traslocano da via De Castilla per due mesi. Questa la decisione presa venerdì scorso di comune accordo da uffici comunali, Polizia locale, BrianzaAcque e ambulanti. Un'operazione necessaria per consentire a BrianzaAcque, che ha in gestione la rete idrica e fognaria della città, di intervenire su una tubatura collocata nel sottosuolo, ormai obsoleta e che necessita di un intervento urgente di sostituzione.

Il trasloco interessa una

ventina di bancarelle dall'angolo con piazza Unità d'Italia fino all'incrocio con via Ponti a partire da venerdì. Non sarà, invece, interessato il tratto di via De Castilla dall'incrocio con via Ponti fino a via Ronchi. Proprio delle tempistiche e del trasferimento si è discusso nell'incontro di venerdì mattina. Subito scartata, anche per la netta contrarietà degli ambulanti, rappresentati da **Antonio Colombo**, e per le perplessità sollevate anche dalla Polizia locale, l'ipotesi di trasferire le venti bancarelle in piazza Marconi. Collocazione che avrebbe fortemente penalizzato gli operatori, completamente scollegati dal resto del mercato. L'ipotesi più probabile sul tavolo sembra essere quella di un trasloco nel tratto di via Ponti ad oggi non interessato dal mercato; per intendersi, la parte che da via De Castilla va fino all'incrocio con via Pinamonte. I lavori di scavo incominceranno dal fronte di piazza Unità d'Italia per poi procedere per gradi verso l'incrocio con via Ponti. E' quindi probabile che anche le bancarelle vengano trasferite un poco alla volta, a seconda dell'avanzamento

dei lavori. «In ogni caso verrà comunque lasciato aperto un passaggio pedonale per chi proviene dalla piazza - ha tenuto a sottolineare il portavoce degli ambulanti Colombo - Così che gli utenti del mercato possano proseguire in ogni caso lungo via De Castilla per raggiungere le altre bancarelle». Colombo si è detto soddisfatto dell'accordo raggiunto con l'Amministrazione comunale. «Preso atto del fatto che i lavori devono essere fatti per forza e con una certa ur-



Alcune delle bancarelle del mercato del venerdì lungo via de Castilla

genza, abbiamo lavorato per trovare un compromesso che potesse soddisfare tutti - ha aggiunto - E così, scartata l'ipotesi del tutto inattuabile

di trasferire le bancarelle in piazza Marconi, si è deciso di spostarle in zone adiacenti. Attendiamo che gli uffici comunali ci comunichino la

nuova collocazione provvisoria (come detto quella più probabile sembra il secondo tratto di via Ponti, ndr). Molto positivo anche il fatto che venga comunque garantito il passaggio pedonale. Ringrazio gli uffici comunali, la Polizia locale e BrianzaAcque per la grande attenzione e considerazione dimostrata nei confronti degli ambulanti». La notizia del trasloco verrà comunicata ufficialmente agli ambulanti in una riunione convocata per domani, mercoledì 13, alle 16.30, nella sede della Confindustria di largo Pontida.

I lavori, che sarebbero dovuti incominciare il 18 febbraio, partiranno invece il 25 febbraio. Il primo mercato interessato dal trasloco sarà quindi quello di venerdì primo marzo. Le bancarelle dovrebbero tornare tutte al loro posto entro la fine di aprile.

Lorenzo Teruzzi

CONSULTA La petizione chiede anche un numero di telefono per prenotare il «Bus a chiamata» ora raggiungibile solo con una «app»

Velasca raccoglie le firme per le corse del pullman

VELASCA (tlo) Una raccolta firme per chiedere di mantenere attive alcune corse da e per la frazione e per ottenere che il nuovo servizio di «Bus a chiamata» sia accessibile anche agli anziani e in generale a chi non è in grado di utilizzare la «app» dedicata sullo smartphone. Questo il contenuto di una petizione promossa nei giorni scorsi dalla Consulta di Velasca, che verrà inviata al sindaco **Francesco Sartini**, all'assessore all'Ambiente e Trasporti **Maurizio Bertinelli** e al presidente del Consiglio comunale **Giovanni Del Buono**.

no. Petizione stesa a seguito dell'incontro tenutosi giovedì sera a Velasca, alla presenza dell'assessore Bertinelli, per la presentazione in particolare del servizio di «Bus a chiamata».

Incontro particolarmente teso (pare sia sfiorata anche la rissa) su un tema, quello del taglio delle linee bus e del conseguente isolamento di Velasca, molto sentito dalla frazione. Da ciò l'idea di avviare la raccolta firme per chiedere di «mantenere attivi i seguenti collegamenti - si legge nel documento - Una corsa verso Vimercate tra le 6 e le

7 del mattino: una corsa verso Vimercate tra le 9 e le 9.30, soprattutto il venerdì, giorno di mercato; una corsa verso Velasca dalle 11.30 alle 12, sempre il venerdì; una corsa pomeridiana, magari circolare, tra le 15 e le 16».

E poi, come detto, la richiesta di introdurre un numero di telefono per la prenotazione del servizio di «Bus a chiamata», da poco avviato, e ad oggi prenotabile solo attraverso lo smartphone con una app dedicata.

Sistema complicato soprattutto per gli anziani.